

Ricciardi, Nino, Medaglia d'oro al V.M. alla memoria, via

(da viale Italia a galleria A.Oldoini, Comune della Spezia)

del. n.140 del 17/10/1951)

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



Nino Ricciardi nasce a Vezzano Ligure (La Spezia) il 15 dicembre 1921.

Operaio tornitore presso lo Stabilimento Odero-Terni, nel marzo 1941 è arruolato di leva nella Regia Marina, nell'ambito delle cui operazioni belliche merita, nell'ottobre 1942, una medaglia di bronzo al V.M. sul campo, per il valoroso comportamento tenuto nel corso di azioni compiute nel Mediterraneo orientale.

Imbarcato sulla torpediniera "Antares" nella categoria di Fuochista A, si distingue particolarmente nell'opera di salvataggio dell'unità colpita da bombe di aereo, il 28 maggio 1943, nel porto di Livorno.

Successivamente imbarcato sulla torpediniera "Spada" dislocata a Trieste, dopo l'8 settembre 1943, rifiuta ogni forma di collaborazione con tedeschi e fascisti, raggiungendo la famiglia alla Spezia, dove precocemente aderisce al clandestino Fronte della Gioventù di Resistenza a Migliarina.



Nel dicembre 1944 va in montagna per combattere nella Prima Divisione Liguria "Picchiara": destinato al Battaglione "Vanni" della Brigata Garibaldina "A. Gramsci", viene citato nell'o.d.g. del Comando della IV Zona per il forte spirito combattivo dimostrato durante un rastrellamento tedesco e nominato comandante di plotone.

Nonostante i postumi di un congelamento agli arti inferiori, non accetta riposo e partecipa a sempre nuove azioni fino al giorno in cui cade sul campo.

La morte di Ricciardi va inquadrata nel periodo immediatamente precedente la Liberazione, quando si fa pressante, per i partigiani, la necessità strategica di avvicinarsi sempre più alla città della Spezia.

Occorre perciò portare gli attacchi alle autocolonne tedesche sulla strada nel tratto Carrodano-Riccò del Golfo, con lo scopo di chiudere il passaggio verso Genova alle truppe nemiche in ritirata.

In questo contesto, la mattina dell'8 aprile 1945, un plotone del Battaglione "M. Vanni", comandato da Nino Ricciardi si porta sul ponte del Graveglia, importante nodo di comunicazione, per farlo saltare.

L'operazione riesce ma, sopraggiunta una colonna tedesca e scatenatosi un violento attacco, un suo carissimo compagno, Marcello Toracca (v. *sua biografia nel presente Stradario*), viene ferito a morte.

Ricciardi, a sua volta ferito gravemente ma in grado di sopravvivere, non abbandona però l'amico e, provocandosi un'emorragia, se lo carica sulle spalle per portarlo in paese, dove ambedue cessano di vivere.

Nino Ricciardi è ricordato con Marcello Toracca in via Aurelia, loc. Foce in direzione di S.Benedetto (SP), con M.Toracca e altri partigiani in una lapide presso la località Cento (vicino al bivio per il Favaro-La Spezia), sempre con M. Toracca e altri partigiani in un cippo eretto dal Comune di Beverino (SP) a Castiglione Vara. A N.Ricciardi è inoltre dedicata una lapide alla Scuola Media "Formentini" in Stradone d'Oria (MigliarinaLa Spezia)

Fonti

- Fascicolo Comunale relativo all'intitolazione della Via
- AA.VV. Enciclopedia dell'Antifascismo e della Resistenza, La Pietra, Milano, 1968, vol. V, p. 164
- Ambrosi, Augusto, Cesare, Straviario, 1983, p. 229-30
- Gimelli, Giorgio, Cronache militari della resistenza in Liguria, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, [1985?], v.I p.63, v. II p. 34
- Bottero, Mirco, (a cura), Memorie nella pietra, Monumenti alla Resistenza ligure 1945-1995, I.S.R. della Resistenza in Liguria, 1996
- Bianchi, Antonio, La Spezia e Lunigiana- Società e politica dal 1861 al 1945, Franco Angeli, 1999, pp.393, 466, 484
- Marquet, Giovanni, (a cura), Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche (Comitato provinciale della Spezia), Le Medaglie d'oro al valor Militare del territorio Spezzino dal Primo Risorgimento all'anno 2000, aprile 2001, p. 63-64
- Gimelli, Franco, La Resistenza in Liguria, Carocci, 2005, p.37
- Landi, Aldo, Enciclopedia storica della città della Spezia, Accademia lunigianese di Scienze G.Capellini, 2008, p. 639-640
- <http://www.marina.difesa.it/storiacultura/storia/medaglie/Pagine/RicciardiNino.aspx>
- <http://www.anpi.it/donne-e-uomini/nino-ricciardi/>
- <http://www.vocidellamemoria.it/DettagliIntervista.php?id=55#4> (intervista a Lambertucci Rolando)
- <http://www.quirinale.it/elementi/DettaglioOnorificenze.aspx?decorato=14529>